

N. 33025



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "IL PUGNO"

Metraggio { dichiarato 273
accertato 274

Marca: "S.E.C.A. S.r.l."

10000 - 9 - 1960

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Fulvio Tului
Operatore: Leopoldo Piccinelli

DOCUMENTARIO
COLORI
DIREZIONE GENERALE
PER LE CINEMATHECHE

La violenza primordiale dell'uomo, non completamente dimenticata, è divenuta spettacolo. La lotta ha progredito, è divenuta civile, ma il suo fine unico è rimasto invariato: far male. Oggi si insegna a molti, ai giovani "l'arte di far male", di colpire l'antagonista nei punti più vitali, con precisione. Per arrivare a questo sono stati fatti approfonditi studi sul fisico umano.

Nel pugilato le conseguenze sono facilmente immaginabili. L'uppercut, nella parte inferiore del viso, interessa la mandibola e i denti e a volte anche le vertebre che sostengono il capo; il cervello subisce uno spostamento e il liquido contenuto nella cavità cranica si scuote provocando emorragie cerebrali e lesioni nervose. In alcuni casi si ha la rottura delle ossa del cranio, che in determinati punti presentano uno spessore minimo.

Un pugno allo jugulare provoca una anemia cerebrale, anche se transitoria e più grave è ancora il blocco del plesso solare. Le lesioni da contraccolpo nel caso di pugni all'occhio e all'orecchio sono terribili. Malgrado ciò molti giovani continuano a seguire questo pericolosissimo sport inseguendo un sogno di gloria non importa se a prezzo della propria incolumità fisica.

PROVVISORIO
CON RISERVA DELL'AMMISSIONE
ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
di cui alla legge 31-7-1956 N. 897
e alla legge 22-12-1959 N. 1097

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il - 8 OTT. 1960 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li 29 DIC 1960

(Dr. P. C. C.
G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.to Helfer